

ATTIVITA' UE DI INTERESSE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

QUESTIONI STRATEGICHE IN EVIDENZA

- **“Fitness Check” per il settore delle costruzioni** : La Commissione europea ha lanciato lo scorso 29 marzo una **consultazione pubblica** per raccogliere i pareri degli *stakeholder* pubblici e privati **sull'impatto della legislazione europea relativa al settore delle costruzioni**. La consultazione si inquadra nell'iniziativa **“Fitness Check” per il settore delle costruzioni**, che dovrebbe terminare entro il 2016, ed è volta a verificare l'adeguatezza e l'efficacia della regolamentazione Ue e ad adottare misure per rendere la legislazione dell'UE più semplice, contribuendo in tal modo a creare un contesto normativo chiaro, stabile e prevedibile. La consultazione pubblica riguarda **15 testi legislativi**: Regolamento **Prodotti della costruzione**, Direttiva sulle **Qualifiche professionali**; Direttiva **Servizi**; Direttiva sui **Ritardi di pagamento**; Direttiva sull'**Efficienza energetica**; Direttiva sull'**Efficienza energetica degli edifici**; Direttiva **Ecodesign**; Direttiva sull'**Etichettatura energetica**; Direttiva sulle **Fonti rinnovabili di energia**; Direttiva quadro sulla **Salute e sicurezza sul lavoro**; Direttiva sulla **Movimentazione manuale di carichi**; Direttiva sui **Cantieri temporanei o mobili**; Direttiva sull'**Amianto**; Direttiva quadro sui **Rifiuti**; Direttiva sulla **Valutazione di impatto ambientale**. Il **termine per rispondere alla consultazione** è il **20.06.2016**.
- **Piano d'azione sull'IVA** : La Commissione europea ha presentato il 7 aprile il **piano d'azione sull'IVA** nell'UE. Il piano d'azione fa parte dell'agenda “Legiferare meglio” della Commissione e comprende: i principi fondamentali di un futuro sistema unico dell'IVA a livello europeo; delle misure per combattere le frodi a danno dell'IVA; l'aggiornamento del quadro delle aliquote IVA e una serie di opzioni per concedere maggiore flessibilità agli Stati membri nel definirle. In base alla regolamentazione vigente gli Stati membri devono attenersi a un elenco prestabilito di beni e servizi al momento di applicare aliquote zero o ridotte di IVA. La Commissione prevede di lasciare più flessibilità agli Stati membri ***nella scelta delle aliquote*** in futuro, proponendo **due opzioni**: la prima manterrebbe l'aliquota normale minima del 15%, riesaminando regolarmente l'elenco dei beni e dei servizi che possono beneficiare di aliquote ridotte sulla base delle informazioni fornite dagli Stati membri. La seconda opzione eliminerebbe l'elenco dei beni e dei servizi che possono beneficiare di aliquote ridotte. In tal caso, però, sarebbero necessarie misure di salvaguardia per prevenire le frodi ed evitare la concorrenza fiscale sleale all'interno del mercato unico. In entrambi i casi, verrebbero **mantenute** l'aliquota zero e **le aliquote ridotte attualmente applicabili**. Nel 2016 e 2017 la Commissione presenterà proposte legislative su tutte le questioni sollevate.
- **Passaporto per i servizi** : La Commissione europea è intenzionata a proseguire nel suo **progetto di istituire un passaporto per i servizi**, come indicato nella **strategia per il mercato interno**. La Direzione Generale “Mercato interno, Industria, Imprenditorialità e PMI” (DG GROW) della Commissione sta già lavorando a una **proposta legislativa** che dovrebbe presentare entro la fine dell'anno. Una prima bozza dovrebbe essere pronta per luglio, in seguito alla quale dovrebbe essere lanciata una **valutazione** per misurarne l'**impatto** dal punto di vista economico, sociale e ambientale. La Federazione dell'Industria europea delle Costruzioni (**FIEC**)

intende provare a formulare una **posizione congiunta** con i sindacati europei del settore (**EFBWW**) **sui contenuti del passaporto**, da presentare, se condivisa dalle Associazioni aderenti, alla Commissione europea prima della pubblicazione della proposta, in modo da prevenire i possibili effetti negativi di un tale strumento.

- **Regolamento “Prodotti della costruzione”**: La Commissione europea sta lavorando alla relazione sull’attuazione del [regolamento N. 305/2011](#). In base a quanto previsto dall’art.67 dello stesso regolamento, infatti, **“Entro il 25 aprile 2016, la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sull’attuazione del presente regolamento, ..., sulla base delle relazioni trasmesse dagli Stati membri, nonché da altre parti interessate, accompagnata, se del caso, da proposte appropriate.** La Commissione sembrerebbe intenzionata a proporre delle modifiche al provvedimento legislativo il cui scopo, lo ricordiamo, sarebbe quello di facilitare la **libera circolazione dei prodotti della costruzione** in Europa.

APPUNTAMENTI E TEMI DI INTERESSE

<u>11-15 aprile</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Il 12 aprile si svolgerà la riunione del Comitato di Direzione della FIEC (Federazione dell’Industria Europea delle Costruzioni). L’incontro è stato spostato ad Amsterdam. • Il 14 aprile si riunisce l’High Level Tripartite Strategic Forum delle costruzioni, nel quadro della comunicazione della Commissione sulla “Competitività sostenibile del settore delle costruzioni” • Entro il 15 aprile va inviato alla Commissione il DEF (Documento di Economia e Finanza), con i collegati, in vista dell’espressione del parere definitivo sulla finanza pubblica in Italia.
<u>18-22 aprile</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Rinviata a data da destinarsi la prevista riunione del 18 aprile della sotto-commissione TEC-3 “Ambiente” della FIEC. • Il 18 aprile è il termine per il recepimento della direttiva “appalti pubblici” 2014/24/UE, della direttiva “settori esclusi” 2014/25/UE e della direttiva “concessioni” 2014/23/UE.

SINTESI EVENTI PASSATI

- La Corte di Giustizia europea, il 5 aprile 2016, ha affermato che **la legittimità dell’aggiudicazione dell’appalto va sempre valutata anche se chi la contesta non soddisfaceva i requisiti di ammissione alla gara**. Nella sentenza relativa alla [causa C – 689/13](#) si legge infatti che la **“direttiva 2007/66/CE relativa all’applicazione delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici ... deve essere interpretata nel senso che osta a che un ricorso principale proposto da un offerente, il quale abbia interesse a ottenere l’aggiudicazione di un determinato appalto e che sia stato o rischi di essere leso a causa di una presunta violazione del diritto dell’Unione in materia di appalti pubblici o delle norme che traspongono tale diritto, e diretto a ottenere l’esclusione di un altro offerente, sia dichiarato irricevibile in applicazione di norme processuali nazionali che prevedono l’esame prioritario del ricorso incidentale presentato da detto altro offerente.”**
- **Iniziative per l’occupazione giovanile nel settore delle costruzioni**. La Federazione dell’Industria europea delle Costruzioni (**FIEC**) e i sindacati europei (**EFBWW**) hanno creato, con il contributo della Commissione europea, un [sito web per la diffusione delle best practices messe in atto nei Paesi Ue](#) volte ad attrarre i giovani, migliorare l’immagine del settore, le misure per la sicurezza e le condizioni di lavoro. Tali argomenti sono parte del **dialogo sociale settoriale europeo**.